



Avviso n. 2/2013 - Internazionalizzazione

***Sostegno alla formazione per l'internazionalizzazione
delle PMI aderenti.***

1 Finalità

Il Fondo paritetico interprofessionale Fondimpresa è un'associazione costituita da Confindustria – CGIL, CISL, UIL per promuovere la formazione continua dei quadri, degli impiegati e degli operai nelle imprese.

Con l'Avviso n. 2/2013 Fondimpresa intende favorire, con la concessione di un contributo del Conto di Sistema, *aggiuntivo alle risorse accantonate sul Conto Formazione aziendale*, la realizzazione di piani formativi condivisi presentati da piccole e medie imprese (PMI) aderenti *direttamente connessi ai loro processi di internazionalizzazione*. Una parte significativa del business delle piccole e medie imprese si sviluppa oggi in una dimensione internazionale. Il processo di internazionalizzazione è molto più di una ricerca di un singolo mercato; esso riguarda gli assetti organizzativi, le dimensioni di *governance*, le relazioni con le altre imprese nelle diverse filiere e impone logiche e processi di cambiamento significativi in tempi rapidi.

Il contributo aggiuntivo disciplinato dall'Avviso viene concesso ai sensi dell'art. 118 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e successive modificazioni ed a valere sulle risorse del Conto di Sistema di cui all'art. 6, comma 2, lettera b), del Regolamento di Fondimpresa.

Possono beneficiare di tale contributo esclusivamente le PMI aderenti che a partire dal 1° gennaio 2012 non hanno presentato, a qualsiasi titolo, piani formativi su Avvisi di Fondimpresa che prevedono la concessione di contributi aggiuntivi alle risorse del Conto Formazione (fatto salvo il caso in cui il Piano sia stato annullato o respinto).

Il Piano formativo deve essere condiviso con accordo sottoscritto da rappresentanze delle parti sociali riconducibili ai soci di Fondimpresa, a livello aziendale, territoriale e/o di categoria, nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 6.

2 Ambito di riferimento

Il Piano formativo deve essere presentato dalle PMI aderenti che stanno realizzando processi di internazionalizzazione, sia in forma indiretta attraverso buyer, importatori e distributori, sia mediante la gestione diretta all'estero, anche tramite partenariati, di una o più fasi di attività (produzione, commercializzazione, logistica, distribuzione).

Le azioni formative del Piano devono riguardare le risorse aziendali coinvolte nel processo di penetrazione nei mercati esteri con riferimento al *set* di competenze tecniche e manageriali necessario a supportarlo.

E' possibile presentare *piani formativi interaziendali*, o *singoli piani aziendali* anche con l'utilizzo dei *voucher* formativi. I piani possono essere *anche multi regionali*.

3 Oggetto e beneficiari dell'intervento

Fondimpresa concede al Piano rivolto alla formazione dei lavoratori esclusivamente in uno o più ambiti del precedente articolo 2, un contributo aggiuntivo del Conto di Sistema fino ad un massimo di euro 15.000,00 (quindicimila) per singola azienda, che integra le risorse finanziarie disponibili sul suo Conto Formazione presso Fondimpresa.

Può beneficiare del contributo aggiuntivo di Fondimpresa esclusivamente l'azienda aderente, che rispetta, alla data di presentazione del Piano, tutte le condizioni di seguito indicate:

1. adesione a Fondimpresa già efficace ai sensi dell'art. 118 della L. 19.12.2000 n. 388 e s.m. e delle disposizioni di attuazione del Ministero del Lavoro e dell'INPS, senza che sia

intervenuta revoca o cessazione. Fanno fede, al riguardo, esclusivamente i dati di adesione comunicati dall'INPS a Fondimpresa per via telematica;

2. presenza di un saldo attivo sul proprio Conto Formazione presso Fondimpresa, risultante dalla somma degli importi effettivamente disponibili su tutte le matricole INPS per cui l'azienda ha aderito al Fondo (somma degli importi della voce "Disponibile" su tutte le matricole del conto aziendale). Nel conteggio del saldo attivo non sono pertanto considerati gli importi dei versamenti "maturandi";
3. possesso delle credenziali di accesso all'area riservata per la presentazione dei piani formativi del Conto Formazione, a seguito della registrazione sul portale *web* di Fondimpresa;
4. appartenenza alla categoria comunitaria delle PMI e possesso dei requisiti richiesti dal regime di aiuti di Stato prescelto, esclusivamente nell'ambito di quelli previsti e applicabili in base all'art. 8 dell'Avviso. Il possesso dei predetti requisiti deve essere attestato nella dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'azienda interessata esclusivamente secondo il modello allegato n. 1 dell'Avviso;
5. non avere presentato a partire dal 1° gennaio 2012 alcun Piano a valere su altri Avvisi di Fondimpresa che prevedono la concessione di un contributo aggiuntivo al Conto Formazione, fatto salvo il caso in cui il Piano sia stato annullato o respinto, e assumere l'impegno a non fare richiesta del contributo aggiuntivo su detti Avvisi dopo la presentazione del Piano sul presente Avviso e fino alla sua conclusione;
6. presentazione del Piano formativo a valere sul Conto Formazione con la richiesta di un contributo aggiuntivo del Conto di Sistema richiesto nel Piano in misura non superiore ad **euro 15.000,00 (quindicimila)**, nel rispetto dei termini, dei parametri e delle condizioni stabilite dall'Avviso;
7. articolazione del Piano presentato in azioni formative rivolte al personale coinvolto nel processo di internazionalizzazione dell'azienda per lo sviluppo delle competenze tecniche e manageriali necessarie a supportarlo. *Questa correlazione deve essere evidenziata in modo chiaro e puntuale nella compilazione del formulario del Piano formativo.*

In caso di Piano interaziendale, tutti i requisiti richiesti nel presente articolo e nell'Avviso devono essere posseduti da ciascuna delle PMI che vi partecipa.

Nell'ambito dell'Avviso, ciascuna azienda aderente, in possesso di tutti i suddetti requisiti, può richiedere il contributo aggiuntivo del Conto di Sistema di Fondimpresa anche con più piani, ma comunque entro il limite massimo di euro 15.000,00 (quindicimila).

4 Destinatari

La partecipazione ai piani finanziati nell'ambito dell'Avviso è riservata ai lavoratori, occupati nelle PMI aderenti in possesso di tutti i requisiti di accesso previsti dall'Avviso, per i quali esista l'obbligo del versamento del contributo integrativo di cui all'art. 25 della legge n. 845/1978 e s.m. Tra i destinatari del Piano sono inclusi i lavoratori con contratti di inserimento o reinserimento e i lavoratori a tempo determinato con ricorrenza stagionale, anche nel periodo in cui non sono in servizio. Non possono essere destinatari del Piano finanziato con il presente Avviso i collaboratori a progetto, i lavoratori posti in cassa integrazione guadagni, anche in deroga, i lavoratori con contratti di solidarietà.

5 Scadenze e risorse finanziarie

I contributi aggiuntivi previsti dall'Avviso, richiesti con le modalità di cui al successivo articolo 6, sono concessi ai piani formativi presentati sul Conto Formazione dalle PMI beneficiarie secondo il precedente articolo 3, dal **4 febbraio 2013 fino al 31 luglio 2013**.

Le risorse destinate alla concessione del contributo aggiuntivo sui piani formativi approvati con l'Avviso sono complessivamente pari a euro **1.000.000,00 (unmilione)**, a valere sulle disponibilità del Conto di Sistema di cui all'art. 6, comma 2, lettera b), del Regolamento di Fondimpresa.

In caso di esaurimento dello stanziamento disponibile prima della scadenza finale dell'Avviso, Fondimpresa rende nota alle aziende aderenti sul sito *web* www.fondimpresa.it la data di chiusura anticipata del periodo di validità dell'Avviso.

Fondimpresa si riserva la facoltà di incrementare le risorse stanziare nel presente articolo in caso di esaurimento delle risorse disponibili prima della scadenza dell'Avviso o di proroga dei suoi termini di validità, anche per estendere il finanziamento ad ulteriori piani formativi utilmente presentati.

Gli eventuali provvedimenti di incremento delle risorse e di proroga del termine di scadenza vengono resi noti con la pubblicazione sul sito *web* www.fondimpresa.it.

6 Modalità di richiesta e di erogazione del finanziamento

La domanda di contributo aggiuntivo al Fondo deve essere effettuata dalla PMI proponente (azienda capofila in caso di Piano interaziendale), nel rispetto delle scadenze del precedente articolo 5, in sede di presentazione del Piano formativo del Conto Formazione, dopo aver provveduto all'attivazione del Piano medesimo tramite la funzionalità presente nell'area riservata del sito *web* di Fondimpresa (<http://pf.fondimpresa.it>).

A tal fine, l'impresa che propone il Piano, in possesso di tutti i requisiti previsti dall'articolo 3, provvede ad effettuare la richiesta di contributo aggiuntivo tramite la relativa funzione presente sull'applicazione informatica di Fondimpresa ("Piano ordinario con Contributo Aggiuntivo"), selezionando l'Avviso n. 2/2013.

All'azienda proponente abilitata dal sistema informatico viene quindi consentito di compilare il Piano formativo con la richiesta del contributo aggiuntivo sulla base del relativo preventivo di spesa e nel rispetto dei costi ammissibili di cui all'articolo 7.

Per il finanziamento del costo totale del Piano risultante dal preventivo finanziario, al netto dell'eventuale spesa per le voci B e V2 (apporto privato a carico delle aziende, di cui all'articolo 7), devono essere utilizzate tutte le risorse disponibili alla data della sua presentazione del Piano sul Conto Formazione di ciascuna azienda che vi partecipa per tutte le sue matricole INPS. Tali risorse, interamente imputate nel Piano, sono costituite dalla somma degli importi totali delle voci "Disponibile" e "Maturando residuo" del conto aziendale, come calcolati dal sistema informatico di gestione del Conto Formazione.

I costi ammissibili non coperti con le predette risorse del Conto Formazione possono essere finanziati con il contributo aggiuntivo del Conto di Sistema di Fondimpresa, che non può superare l'importo di euro 15.000,00 (quindicimila) per singola azienda partecipante (codice fiscale). Per le imprese che applicano il Regolamento (CE) n. 800/2008 (articolo 8), il contributo aggiuntivo deve altresì rispettare l'intensità massima di aiuto ammissibile secondo tale regolamento.

L'accordo tra le parti sociali per il Piano deve attestare la rispondenza del Piano all'ambito di riferimento dell'Avviso (articolo 2) e la sua congruità rispetto alle caratteristiche dell'impresa ed alle sue esigenze formative connesse allo sviluppo delle competenze tecniche e manageriali del personale coinvolto nel processo aziendale di internazionalizzazione.

Il Piano formativo compilato "in linea" deve essere presentato a Fondimpresa esclusivamente con le modalità stabilite nell'Avviso e nella "Guida alla gestione e rendicontazione dei Piani Formativi Aziendali - Conto Formazione", corredato da tutta la documentazione ivi prevista.

Alla predetta documentazione devono essere obbligatoriamente aggiunte:

- 1) *la dichiarazione del legale rappresentante dell'azienda (di tutte le PMI partecipanti, in caso di Piano interaziendale) relativa al possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso, anche in riferimento all'applicazione del regime di aiuti di Stato prescelto, nell'ambito di quelli previsti dall'Avviso, e all'impegno a non revocare la propria adesione al Fondo fino alla rendicontazione del Piano finanziato, resa esclusivamente secondo il modello allegato n. 1 dell'Avviso;*
- 2) *nel solo caso di Piano interaziendale, dichiarazione del legale rappresentate dell'azienda capofila di ripartizione del finanziamento di Fondimpresa a preventivo tra le PMI proponenti, redatta esclusivamente secondo il modello allegato n. 2 dell'Avviso.*

L'erogazione del contributo aggiuntivo concesso da Fondimpresa avviene a seguito dell'approvazione del rendiconto finale di spesa del Piano formativo, presentato alle condizioni e secondo le modalità previste nella "Guida alla gestione e rendicontazione dei Piani Formativi Aziendali - Conto Formazione", come integrate dall'Avviso.

Per il Piano interaziendale, al rendiconto finale presentato a Fondimpresa deve essere inoltre allegata la dichiarazione di ripartizione del finanziamento a consuntivo tra le PMI partecipanti resa dall'azienda capofila esclusivamente secondo il modello Allegato n. 3 dell'Avviso.

Il finanziamento complessivo richiesto con il rendiconto (disponibilità del Conto Formazione e contributo aggiuntivo del Conto di Sistema) non può superare i parametri stabiliti nel successivo articolo 7, nel rispetto dei costi ammissibili ivi previsti.

Per il finanziamento del costo totale del Piano risultante dal rendiconto finale, al netto dell'eventuale spesa per le voci B e V2, devono essere utilizzate tutte le risorse disponibili alla data della sua presentazione del Piano sul Conto Formazione di ciascuna azienda che vi partecipa per tutte le sue matricole INPS.

I costi ammissibili non coperti con le predette risorse del Conto Formazione possono essere finanziati con il contributo aggiuntivo del Conto di Sistema che, in ogni caso, non può superare il limite massimo dell'ammontare concesso da Fondimpresa in sede di approvazione del Piano. Per le aziende che applicano il Regolamento (CE) n. 800/2008 (articolo 8), il contributo aggiuntivo deve altresì rispettare l'intensità di aiuto ammissibile secondo tale regolamento.

In caso di Piano interaziendale il costo totale del Piano risultante dal rendiconto finale, al netto dell'eventuale spesa per le voci B e V2, deve essere ripartito in esatta proporzione alle ore di frequenza dei lavoratori di ciascuna azienda nelle azioni formative valide. Il contributo aggiuntivo sulle spese ammissibili non coperte dalla totalità delle disponibilità del Conto Formazione di ciascuna PMI interessata deve altresì rispettare il limite dell'ammontare concesso da Fondimpresa con l'approvazione del Piano, il tetto di euro 15.000,00

(quindicimila) per azienda, e l'intensità massima di aiuto prevista dal Regolamento (CE) n. 800/2008 per le imprese partecipanti che hanno optato per tale regime.

Eventuali spese rendicontate ma non finanziabili a seguito dell'applicazione di tutti i predetti criteri restano a carico della/delle azienda/e interessata/e.

In nessun caso il contributo aggiuntivo di Fondimpresa può essere erogato ad aziende che hanno effettuato la revoca dell'adesione al Fondo.

7 Costi ammissibili

I costi ammissibili nel Preventivo finanziario di ciascun Piano formativo sono esclusivamente quelli riportati nella “*Guida alla gestione e rendicontazione dei Piani Formativi Aziendali - Conto Formazione*”, con relative voci di spesa e parametri, fatte salve le ulteriori previsioni di seguito riportate.

Il Piano formativo non può superare, sia a preventivo che a consuntivo, il costo massimo per ora di corso di euro 165,00 (centosessantacinque), calcolato dividendo il costo totale del Piano (al netto dell'eventuale spesa per le voci B e V2) per la somma delle ore delle *azioni formative valide* del Piano (“ore corso” delle azioni formative valide risultanti dal sistema informatico di Fondimpresa).

Il Piano formativo deve altresì rispettare, sia a preventivo che a consuntivo, il costo massimo di euro 1.000,00 (mille) per partecipante, calcolato dividendo il costo totale del Piano (al netto dell'eventuale spesa per le voci B e V2) per la somma di tutti i lavoratori partecipanti alle azioni formative valide del Piano, risultanti dal sistema informatico di Fondimpresa. Nel conteggio di tale parametro a consuntivo si considerano *solo i partecipanti effettivi* (frequenza pari o superiore al 65% delle ore di corso previste) *alle azioni formative valide*. Le spese per le azioni con *voucher* formativo, e i relativi partecipanti, non concorrono alla determinazione del costo per partecipante del Piano.

In caso di superamento anche di uno solo dei due massimali sopra indicati, *costo per ora di corso e costo per ora partecipante*, il preventivo del Piano deve essere ripresentato.

A consuntivo, in caso di superamento anche di uno solo dei due massimali sopra indicati, *costo per ora di corso e costo per partecipante*, Fondimpresa provvede a decurtare dal finanziamento totale del Piano l'importo eccedente, che resta interamente a carico dell'impresa titolare del Piano.

Non sono consentite spese per le voci E1 ed E2 del preventivo finanziario, come riportate nella “*Guida alla gestione e rendicontazione dei Piani Formativi Aziendali - Conto Formazione*”.

Gli importi delle voci “*B – Costo del personale in formazione*” e “*V2 - Costo personale*” (nel Piano aziendale con *voucher*) non sono ammissibili a finanziamento e non devono essere previsti dalle aziende che optano per il regime di aiuti “de minimis”. In tal caso, il preventivo e il rendiconto che espongono erroneamente tali costi devono essere ripresentati in forma corretta.

Possono invece essere previsti, rendicontati e certificati, esclusivamente come *apporto privato a loro carico*, dalle aziende beneficiarie *che applicano il Regolamento (CE) n. 800/2008*, nel rispetto dell'intensità massima di aiuto prevista da tale regolamento.

Eventuali costi che dovessero risultare non finanziabili applicando le condizioni di ammissibilità e/o i criteri di ripartizione previsti dall'Avviso e dalla "Guida" restano a carico della singola impresa interessata.

8 Regime di aiuti

Il contributo aggiuntivo del Conto di Sistema dell'Avviso è assoggettato *ad uno dei seguenti regimi di aiuti di Stato*, come previsto all'art. 1, comma 2, del Regolamento allegato alla Comunicazione alla Commissione Europea "Regime di aiuti di stato alla formazione applicato dai Fondi Interprofessionali per la formazione continua", n. provvisorio 7075 (G.U.U.E. C 221 del 25.7.2012 n. rif. aiuto SA.34883 12/X), secondo la scelta effettuata dalla PMI proponente con la dichiarazione allegata al Piano in sede di presentazione, utilizzando il modello allegato 1 dell'Avviso:

- a) Regolamento (CE) n. 800/2008 del 6 agosto 2008 e pubblicato sulla G.U.U.E. L 214 del 9 agosto 2008 - Regolamento Generale di Esenzione per Categoria (RGEC) - che disciplina, tra l'altro, il regime di aiuti alla formazione del personale delle imprese fino al 31 dicembre 2013. Nell'ambito del suddetto regime è prevista, tra l'altro, l'esclusione per le imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che ha dichiarato un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune.
- b) Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 (G.U.U.E. L379 del 28.12.2006), relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato UE sugli aiuti d'importanza minore "de minimis", con scadenza al 31 dicembre 2013;
- c) Regolamento (CE) n. 1535/2007 del 20 dicembre 2007 (G.U.U.E. L 337 del 21.12.2007), relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato UE sugli aiuti d'importanza minore "de minimis" nel settore della produzione dei prodotti agricoli, con scadenza al 31 dicembre 2013;
- d) Regolamento (CE) n. 875/2007 del 24 luglio 2007 (G.U.U.E. L 193 del 25.07.2007), relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca, con scadenza al 31 dicembre 2013.

Non possono in ogni caso presentare domanda o ricevere finanziamenti sul presente Avviso le imprese che non rientrano nel campo di applicazione del regolamento prescelto e che alla data di presentazione del Piano versano in condizione di difficoltà, come definite nel paragrafo 7 dell'art. 1 del Regolamento (CE) n. 800/2008 e nella Comunicazione 2004/C 244/02 pubblicata sulla G.U.U.E. C 244 dell'1.10.2004.

Le risorse del Conto Formazione che ciascuna azienda beneficiaria deve utilizzare nel Piano costituiscono mera restituzione dei versamenti effettuati al Fondo e non sono pertanto soggette alla disciplina degli aiuti di Stato.

9 Verifica dei piani

I Piani formativi che richiedono il contributo aggiuntivo dell'Avviso sono sottoposti ad una verifica di conformità, effettuata nelle forme e con le modalità previste nella "Guida alla gestione e rendicontazione dei Piani Formativi Aziendali - Conto Formazione", ma estesa a tutti i requisiti richiesti dall'Avviso.

Nell'ambito di ciascuna Articolazione Territoriale di Fondimpresa competente l'istruttoria viene effettuata secondo l'ordine cronologico di presentazione dei piani.

Il contributo aggiuntivo previsto dall'Avviso non può comunque essere concesso ai piani formativi presentati da aziende aderenti che non abbiano attestato, con le dichiarazioni redatte esclusivamente secondo i modelli allegati dell'Avviso, il possesso di tutti i requisiti richiesti, anche in relazione al regime di aiuti prescelto.

L'Articolazione Territoriale competente e Fondimpresa si riservano in ogni caso di chiedere chiarimenti o integrazioni in merito alla documentazione presentata, da fornire nel termine massimo di 15 (quindici) giorni. *Decorso inutilmente il predetto termine senza che siano pervenute tutte le integrazioni richieste, il Piano presentato viene respinto* e Fondimpresa provvede ad annullarlo sul sistema informatico.

In presenza di tali integrazioni viene considerato come giorno di presentazione del Piano quello in cui è pervenuta al Fondo la documentazione completa richiesta in base all'Avviso.

In caso di esito positivo della verifica di conformità, Fondimpresa comunica alla PMI proponente (capofila in caso di Piano interaziendale) l'autorizzazione a dare corso alle attività del Piano tramite *e-mail* di notifica dal sistema informatico. Ciò consente di procedere con lo svolgimento delle azioni formative, previo inserimento dei relativi dati di monitoraggio, anche prima dell'approvazione del Piano da parte del Consiglio di Amministrazione di Fondimpresa.

L'eventuale avvio delle attività formative prima di tale autorizzazione avviene invece sotto l'esclusiva responsabilità della/e PMI interessata/e e *nulla potrà essere richiesto a Fondimpresa in caso di mancato finanziamento del Piano.*

Il contributo aggiuntivo del Conto di Sistema viene concesso ai Piani approvati, sulla base della effettiva disponibilità delle risorse finanziarie di cui all'articolo 5 dell'Avviso, assicurando comunque la concessione del contributo a tutti i piani validamente presentati entro la medesima data.

I Piani formativi finanziati con l'Avviso sono pubblicati sul sito *web* www.fondimpresa.it.

10 Comunicazioni

Eventuali quesiti in merito all'Avviso devono essere inviati all'indirizzo e-mail: avviso2_2013@fondimpresa.it. Le risposte alle domande più frequenti sono pubblicate sul sito *web* www.fondimpresa.it.

11 Riservatezza

I dati, gli elementi ed ogni altra informazione acquisita in sede di domanda di finanziamento, sono utilizzati da Fondimpresa per la gestione dell'Avviso e degli obblighi di legge cui il Fondo è sottoposto, garantendone l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento con sistemi automatici e manuali. Con l'invio del Piano e con la richiesta di contributo i concorrenti esprimono il loro consenso al predetto trattamento.

Gli interessati hanno il diritto di conoscere quali sono i dati e le finalità e modalità del loro trattamento rivolgendo una richiesta a: Fondimpresa, Via della Ferratella in Laterano n. 33, 00184 Roma, fax 0669542214, e-mail: avviso2_2013@fondimpresa.it.

12 Allegati

La modulistica allegata all'Avviso, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, consta della seguente documentazione, disponibile sul sito *web* www.fondimpresa.it, insieme alla

“Guida alla gestione e rendicontazione del Piano Formativo Aziendale – Conto Formazione”:

- Dichiarazione dell'azienda proponente attestante il possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso (Allegato n. 1).
- Dichiarazione dell'azienda capofila del Piano interaziendale di ripartizione del finanziamento di Fondimpresa a preventivo (Allegato n. 2).
- Dichiarazione dell'azienda capofila del Piano interaziendale di ripartizione del finanziamento di Fondimpresa a consuntivo (Allegato n. 3).